

Atto I

Scena I

Parte interna delle Mura di Utica, con Porte
della Città in prospettiva, chiusa da un
Ponte, che poi s'abbassa.

Catone, Marcia, Arbace.

Marcia

Perchè sì mesto, o Padre? oppressa è Roma se giunge a vacil-
lar la tua costanza. Parla: al cor d'una Figlia la sventura mag-
giore di tutte le sven- ture è il tuo do- lore. *Arb.* Signor, che